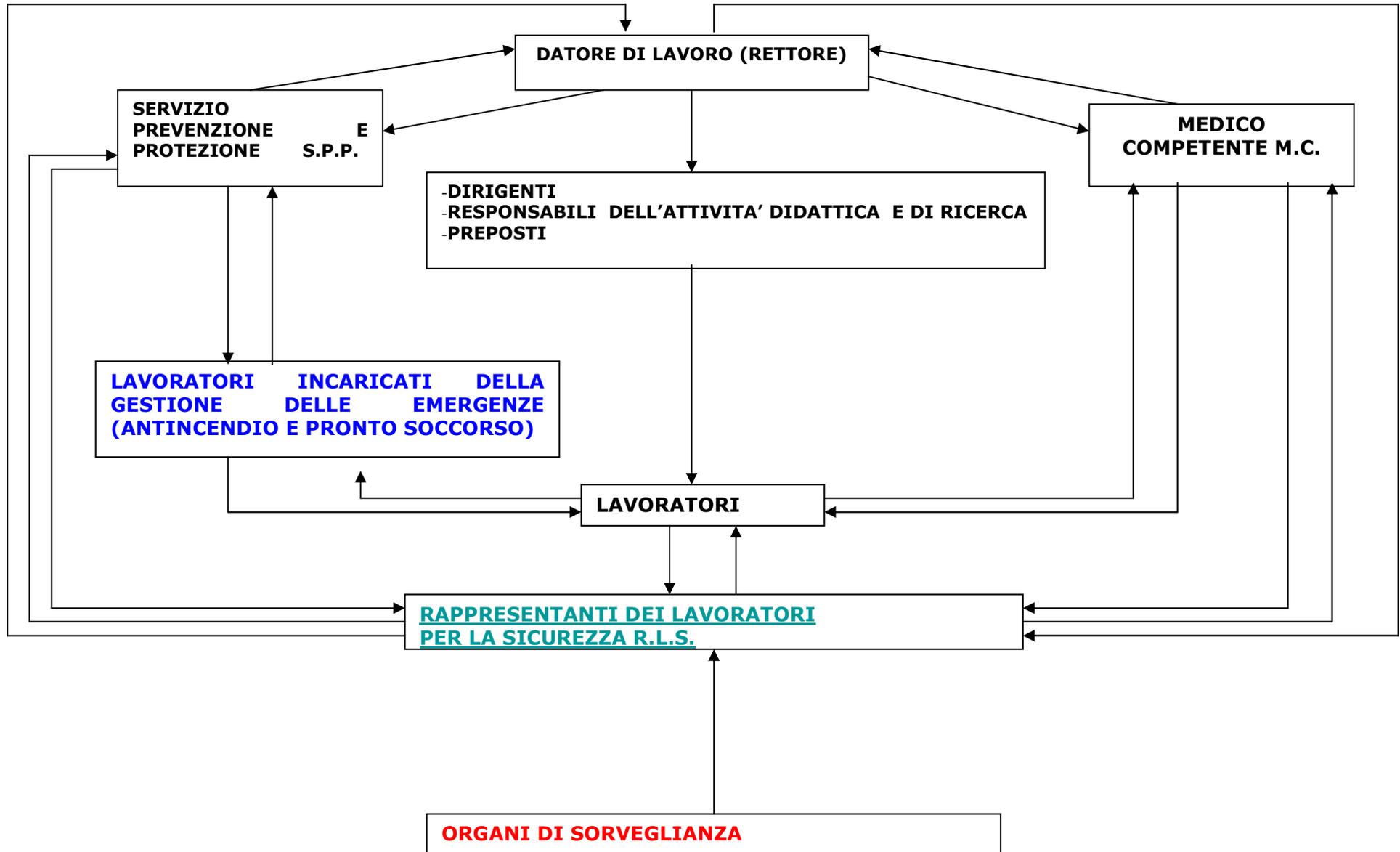


FIGURE PREVISTE DAL D.Lgs 81/08



Decreto legislativo 81/08

Capo III –
GESTIONE DELLA
PREVENZIONE NEI
LUOGHI DI LAVORO

Sez. VI Gestione
delle emergenze

Art. 43. - Disposizioni generali.

il datore di lavoro:

- a) **organizza i necessari rapporti con i servizi pubblici** competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
- b) **designa preventivamente i lavoratori** incaricati di attuare le misure ...
- c) **informa tutti i lavoratori** che possono essere esposti ad un pericolo grave ed immediato circa le misure predisposte ed i comportamenti da adottare;

N.B. L'addetto viene designato, formato ed informato, ma non in base al principio della delega piuttosto con lo spirito della **partecipazione**

Art. 43. - Disposizioni generali.

il datore di lavoro:

- d) **programma gli interventi**, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave ed immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;
- e) **adotta i provvedimenti** necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.

Art. 43. - Disposizioni generali.

2. Ai fini delle designazioni il **datore di lavoro**

tiene conto

delle **dimensioni** dell'azienda

e dei **rischi** specifici dell'azienda.

Art. 43. - Disposizioni generali.

3. I lavoratori non possono, se non per giustificato motivo, **rifiutare** la designazione.

Essi devono essere:

- **Formati** (la formazione deve essere ripetuta ogni 3 anni)
- **in numero sufficiente**
- **disporre di attrezzature adeguate**

(tenendo conto delle dimensioni e dei rischi specifici dell'azienda)

Art. 43. - Disposizioni generali.

4. Il datore di lavoro deve,
salvo eccezioni debitamente motivate,

astenersi

dal chiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un **pericolo grave ed immediato.**

Art. 45. - Pronto soccorso.

1. Il datore di lavoro

tenendo conto della natura dell'attività e delle dimensioni dell'azienda/dell'unità produttiva, sentito il medico competente ove nominato

prende i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza,

tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro e stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati.

Art. 45. - Pronto soccorso.

2.

- **Le caratteristiche minime delle attrezzature di pronto soccorso,**
- **i requisiti del personale addetto**
- **la sua formazione**

sono individuati in relazione **alla natura**
dell'attività,
al numero dei lavoratori occupati ed **ai fattori di**
rischio, dal
decreto Ministeriale 15 luglio 2003, n.388
e dai successivi decreti di adeguamento.....

I riferimenti legislativi su cui si fondano le attuali normative

articolo 388 del DPR n. 547/1955:

- i lavoratori devono denunciare subito al proprio datore di lavoro od ai propri capi gli infortuni, prescindendo dalla loro gravità, occorsi nell'espletamento del lavoro;
- il datore di lavoro deve disporre che vengano prestati all'infortunato i soccorsi d'urgenza.

I riferimenti legislativi su cui si fondano le attuali normative

articolo 27 del DPR n. 303/1956:

- obbligo per il datore di lavoro delle aziende industriali, e in quelle commerciali che occupano più di 25 dipendenti, di detenere presidi sanitari idonei per cure a lavoratori infortunati o colti da malore, contenuti in un pacchetto di medicazione o in una cassetta di pronto soccorso o in una camera di medicazione.

I riferimenti legislativi su cui si fondano le attuali normative

articolo 29 del DPR n. 303/1956:
cassetta di pronto soccorso:

- ❑ aziende industriali fino a 5 dipendenti con rischi di asfissia, scoppio, infezione, avvelenamento e lontane da posti pubblici di pronto soccorso;
- ❑ aziende industriali con più di 50 dipendenti;
- ❑ aziende industriali sino a 50 dipendenti e lontane da posti pubblici di pronto soccorso.

Scopo del primo soccorso

Scopo del primo soccorso è integrarsi nei servizi già esistenti per **gestire i minuti tra l'infortunio e l'arrivo di soccorsi qualificati**

COMPITI E RESPONSABILITA' DELL'ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO

NELLA "QUOTIDIANITA'":

- **VERIFICA IL CONTENUTO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE O DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO IN DOTAZIONE ALLA STRUTTURA. PROVVEDE A SEGNALARE LA MANCANZA O L'EVENTUALE DANNEGGIAMENTO DEI PRESIDI SANITARI E SI ASSICURA CHE GLI STESSI VENGANO RIPRISTINATI.**
 - **VERIFICA IL CONTENUTO DEL PACCHETTO O DELLA CASSETTA PORTATILE E DI EVENTUALI KIT ANTI-OFIDICI, NEL CASO IN CUI TALI PRESIDI SIANO A DISPOSIZIONE PER "USCITE ESTERNE" (SIA PRIMA CHE DOPO "L'USCITA").**
 - **VERIFICA IL PERCORSO PIU' BREVE PER RAGGIUNGERE UNA STRUTTURA ESTERNA DI PRONTO SOCCORSO.**
 - **AFFIGGE ACCANTO AI TELEFONI ABILITATI ALLE CHIAMATE ESTERNE I NUMERI UTILI DA CHIAMARE IN CASO DI EMERGENZA.**
- SI SOTTOPONE AGLI AGGIORNAMENTI FORMATIVI PERIODICI.**

COMPITI E RESPONSABILITA' DELL'ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO

IN CASO DI EMERGENZA:

- QUANDO INTERVENIRE: OGNI VOLTA CHE C'E' UNA PERSONA CHE NON E' IN GRADO DI PROVVEDERE A SE STESSA O COMUNQUE HA BISOGNO DI AIUTO.

COME INTERVENIRE:

COSA FARE:

- CHIAMARE IL 118 (CHIAMATA REGISTRATA CON OBBLIGO DI INTERVENTO ENTRO 20' CON MEDICO A BORDO) E/O INTERVENIRE SOLO QUANDO SI E' SICURI DI CIO' CHE SI FA.
- RICORDARE CHE PICCOLI INTERVENTI POSSONO EVITARE DI AGGRAVARE LA SITUAZIONE (SI TRATTA DI UN PRIMO SOCCORSO E NON DI UN PRONTO SOCCORSO).
- USARE I D.P.I. IN DOTAZIONE (MASCHERINE, GUANTI, CAMICI USA E GETTA, ...).

COMPITI E RESPONSABILITA' DELL'ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO

IN CASO DI EMERGENZA:

- QUANDO INTERVENIRE: OGNI VOLTA CHE C'E' UNA PERSONA CHE NON E' IN GRADO DI PROVVEDERE A SE STESSA O COMUNQUE HA BISOGNO DI AIUTO.

COME INTERVENIRE:

COSA NON FARE:

- NON FARE DIAGNOSI,
- NON SOMMINISTRARE FARMACI E/O ALTRO (ES. ACQUA),
- EVITARE IL TRASPORTO DELL'INFORTUNATO IN AUTO,
- NON EFFETTUARE MANOVRE DELLE QUALI NON SI E' PIU' CHE SICURI (PER EVITARE DI AGGRAVARE LA SITUAZIONE).

**ATTIVITA' CONDOTTE ALL'ESTERNO DELLA STRUTTURA
(ES. ESERCITAZIONI IN CAMPO, RACCOLTA DI
CAMPIONI,):**

- **L'ADDETTO NON HA L'OBBLIGO DI
ESSERE PRESENTE.**
- **SI CONSIGLIA COMUNQUE DI
STILARE UNA PROCEDURA DI EMERGENZA AD
HOC DA CONCORDARE CON IL
SERVIZIO PREVENZIONE E
PROTEZIONE.**

Titolo I Capo IV Sanzioni

– **Art. 59 (Sanzioni per i lavoratori):**

I LAVORATORI SONO PUNITI CON L'ARRESTO FINO A 1 MESE O CON L'AMMENDA DA A € 200,00 a 600,00 PER VIOLAZIONE DELL'ART.:

• **Art. 20 comma 2 lett. e) (obblighi dei lavoratori):** segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi *di sicurezza*, nonché qualsiasi **eventuale condizione di pericolo** di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, **nell'ambito delle proprie competenze e possibilità** **per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente**, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

• **Art. 20, comma 2 lett. h) (obblighi dei lavoratori):** **I LAVORATORI PARTECIPANO AI PROGRAMMI DI FORMAZIONE E DI ADDESTRAMENTO ORGANIZZATI DAL DATORE DI LAVORO.**

SI SOTTOLINEA CHE:

- IN BASE ALL'APPARATO SANZIONATORIO DEL D.Lgs 81/08 (già del D.Lgs 626/94) **NON SONO PREVISTE PENALITA'** PER L'ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO CHE NON INTERVIENE NEI CONFRONTI DELLA PERSONA CHE HA BISOGNO DI AIUTO (ES. PER ATTACCO DI PANICO, INCAPACITA' DI INTERVENIRE DI FRONTE ALL'EMERGENZA).

MA SI RICORDA CHE POTREBBERO ESSERE APPLICABILI ALCUNI ARTT. DEL **CODICE PENALE**:

- **ART. 593 – OMISSIONE DI SOCCORSO:** chiunque Abbia a che fare con una persona incapace di provvedere a se stessa per malattia o per altra causa, omette di darne immediato avviso alle Autorità è punito con la reclusione o con una multa
- **ART. 590 – LESIONI PERSONALI COLPOSE:** chiunque cagiona ad altri, per colpa, una lesione personale è punito con la reclusione o con la multa
- **ART. 348 – ABUSIVO ESERCIZIO DI UNA PROFESSIONE:** chiunque abusivamente esercita una professione, per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato è punito con la reclusione o con la multa

Il responsabile dell'organizzazione del pronto soccorso rimane il datore di lavoro, anche se assume un ruolo rilevante la figura del medico competente

Compiti degli addetti p.s.

- **Confortare** l'infortunato;
- **Evitare**, nei limiti del possibile, il peggioramento delle condizioni;
- **Provvedere** alla chiamata dei soccorsi esterni;
- **Intervenire**, se necessario, per mantenere le funzioni vitali;
- **Attendere**, ove richiesto, l'arrivo dei soccorsi esterni evitando di compiere interventi cui non è autorizzato (es. somm. di medicinali, manovre chirurgiche);
- **Non rivelare**, senza giusta causa, patologie o altre notizie riservate di cui viene a conoscenza nell'esercizio dei compiti a lui affidati (art. 622 Codice penale; D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali);
- **Collaborare** segnalando eventuali variazioni nell'elenco generale dei nominativi degli addetti al primo soccorso;...

Compiti degli addetti p.s.

- **Verificare** periodicamente la presenza della segnaletica (croce bianca in campo verde) che indica l'ubicazione dei presidi di medicazione;
- **Provvedere** direttamente o tramite incaricato individuato dal Responsabile di struttura all'acquisto e reintegro del materiale mancante o scaduto compresi i dispositivi di protezione individuale per l'operatore (maschera per la respirazione bocca a bocca, guanti monouso);
- **Verificare** almeno ogni 3 mesi il contenuto dei pacchetti di medicazione delle Strutture di cui sono incaricati, controllando la presenza e la data di scadenza del materiale;
- **Individuare**, anche con l'aiuto di una planimetria, le vie di accesso praticabili dai mezzi di soccorso esterni ed essere in grado di descrivere ai soccorritori esterni, in modo preciso, il percorso più rapido per raggiungere la propria Struttura;

Compiti degli addetti p.s.

- **Collaborare** tra loro e con gli addetti alla squadra di emergenza in caso di emergenze e/o evacuazione dell'edificio;
- **Collaborare** con il Responsabile della Struttura affinché egli possa organizzare il Piano di Primo soccorso con efficacia ed efficienza comunicando, per es. con sufficiente anticipo, i probabili periodi di assenza per ferie, corsi, convegni, ecc;
- **Partecipare** alle esercitazioni periodiche del Piano di emergenza e di evacuazione.